Conto corrente con la Posta — Anno 78° — Numero 12

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 16 gennaio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1936

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero delle comunicazioni:

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 dicembre 1936-XV, n. 2238.

Proroga del R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1578, sul trattamento economico del personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, riguardante il trattamento economico al personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di prorogare l'efficacia del su citato R. decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la marina, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni del R. decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, sono prorogate a tutto il 31 dicembre 1936-XV.
Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.
Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 43. — MANCINI.

REGIO DECRETO 12 novembre 1936-XV, n. 2239.

Estensione ai territori dei Governi della Somalia Italiana, dei Galla e Sidama e dell'Harar delle disposizioni dell'ordinamento fondiario per l'Eritrea in materia di espropriazione a causa di pubblica utilità.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'ordinamento fondiario per l'Eritrea approvato con R. decreto 7 febbraio 1926-IV, n. 269;
Visto l'art. 55 del R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'ordinamento e l'amministrazione dell'Africa Orientale Italiana;
Riconosciuta la necessità di regolare la materia delle espropriazioni a causa di pubblica utilità nei territori dei Governi della Somalia Italiana, dei Galla e Sidama e dell'Harar;
Visto il R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, con cui viene conferita al Capo del Governo la facoltà di firmare gli atti di competenza dei Ministri per le colonie e per i lavori pubblici;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni del titolo IV dell'ordinamento fondiario per l'Eritrea, approvato con R. decreto 7 febbraio 1926-IV, n. 269, sono estese ai territori dei Governi della Somalia Italiana, dei Galla e Sidama e dell'Harar.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 novembre 1936 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 381, foglio 41. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 2240.

Soppressione di Fabbricerie di alcune chiese della provincia di Varese.

N. 2240. R. decreto 3 settembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, vengono soppresse le Fabbricerie delle seguenti chiese della provincia di Varese, comprese nella giurisdizione della Diocesi di Milano:

1. Travedona-Monate - Chiesa di S. Maria della Neve in Monate.
2. Besozzo - Chiesa di S. Martino in Cardana.
3. Besozzo - Chiesa di S. Brizio, in Olginasio.
4. Caronno-Ghiringhello - Chiesa di S. Cristoforo in Travaino.
5. Casale Litta - Chiesa di S. Paolo in Bernate.
6. Cuasso al Monte - Chiesa dei S.S. Giuseppe e Anna in Cavagnano.
7. Lonnago - Chiesa di S. Giorgio Martire.
8. Varese - Chiesa di S. Fermo.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 29 ottobre 1936-XV, n. 2241.

Trasferimento del Regio consolato di Larnaca a Nicosia e istituzione di un Regio vice consolato a Larnaca.

N. 2241. R. decreto 29 ottobre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il Regio consolato in Larnaca viene trasferito a Nicosia, e viene istituito in Larnaca un Regio vice consolato, che sarà considerato a tutti gli effetti quale Agenzia consolare.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 12 novembre 1936-XV, n. 2242.

Riconoscimento, agli effetti civili, della chiusura al culto della Chiesa succursale di S. Giovanni Battista, in Gioiosa Marea (Messina).

N. 2242. R. decreto 12 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Patti in data 31 gennaio 1936, relativo alla chiusura al culto della Chiesa succursale di San Giovanni Battista, in Gioiosa Marea (Messina), e al trasferimento degli oneri di essa alla Chiesa parrocchiale di S. Nicolò nello stesso Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO 12 novembre 1936-XV, n. 2243.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di procura della Congregazione delle Suore Ospedaliere di S. Paolo di Chartres (Francia) con sede in Roma.

N. 2243. R. decreto 12 novembre 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di procura della Congregazione delle Suore Ospedaliere di S. Paolo di Chartres (Francia) con sede in Roma, via Labico n. 119, e viene autorizzata la Provincia stessa ad acquistare immobili siti in Roma, via Labico nn. 33, 119 e via Cori n. 4, valutati L. 164.000.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1936 - Anno XV

REGIO DECRETO-LEGGE n. 886 del 16 aprile 1936-XIV.

Provvedimenti concernenti l'energia elettrica.

(N.B. - *Già pubblicato in sunto nella* Gazzetta Ufficiale *n.* 121 *del* 26 *maggio* 1936-XIV).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 8 giugno 1925-III, n. 969;
Vista la legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699;
Visto il R. decreto 1° aprile 1935-XIII, n. 412;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Ritenuta evidente la necessità e l'urgenza dei provvedimenti di cui all'art. 1, comma *c*), del detto decreto 1° aprile 1935-XIII, n. 412;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina, per l'aeronautica e per le corporazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze, per i lavori pubblici e per l'agricoltura e foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per coordinare e controllare le attività inerenti alla produzione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica o per studiare ed eseguire tutti i provvedimenti atti ad assicurare la disponibilità ed eventualmente aumentare la entità della energia elettrica occorrente alla Nazione in tempo di guerra, nonchè per predisporre, graduare e promuovere la mobilitazione civile degli Enti esercenti imprese elettriche, è istituito, presso il Ministero dei lavori pubblici, un Comitato convocato e presieduto dal presidente della Terza sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici che prenderà il nome di Comitato centrale per la mobilitazione dell'energia elettrica. In detto Comitato saranno rappresentati i Ministeri delle finanze, della guerra, della marina, dell'aeronautica, delle corporazioni e dell'agricoltura e foreste, la Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici del Ministero dei lavori pubblici, la Corporazione dell'acqua, gas ed elettricità, il Servizio elettrificazione delle Ferrovie dello Stato, la Presidenza dell'Associazione elettrotecnica italiana, il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, la Segreteria generale della Commissione Suprema di difesa, la Federazione nazionale fascista esercenti imprese elettriche, la Federazione nazionale fascista aziende industriali municipalizzate.

Ogni iniziativa, dalla quale possa derivare aggravio di spesa, deve essere preventivamente concordata col Ministero delle finanze.

Art. 2.

Sugli Enti esercenti imprese elettriche dichiarati mobilitati civilmente, il Comitato esercita ogni più ampio controllo, sia tecnico che disciplinare, con le modalità e nei limiti che verranno stabiliti dalle norme integrative previste dall'articolo 7.

Il Comitato potrà destinare, presso gli Enti suddetti e presso i relativi impianti, ufficiali di sorveglianza disciplinare.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano agli stabilimenti ausiliari, mobilitati ai sensi dell'art. 8, capoverso 2, della suddetta legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699, sulla disciplina di guerra.

Art. 3.

Alla esplicazione dei compiti del Comitato provvederà apposito reparto del Servizio tecnico centrale terzo del Ministero dei lavori pubblici. Tale reparto sarà alla diretta dipendenza del presidente della Terza sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici e prenderà il nome di Ufficio per la Mobilitazione dell'Energia Elettrica (U.M.E.T.).

Art. 4.

Allo scopo di seguire le attività inerenti alla produzione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica, ai fini della organizzazione della Nazione per la guerra, è istituito presso l'Ufficio per la mobilitazione dell'energia elettrica un Servizio di osservatori industrie elettriche, a capo del quale sarà preposto un ufficiale superiore del Regio esercito o della Regia marina o della Regia aeronautica.

Per assolvere i propri compiti, tali osservatori hanno libero accesso in tutti gli impianti elettrici della Nazione. Ai capi responsabili degli Enti esercenti imprese elettriche, e al personale dirigente per quanto riflette il proprio speciale servizio, è fatto obbligo di aderire alle richieste di informazioni ad essi rivolte dai predetti osservatori.

I capi responsabili ed i dirigenti che si rifiutino di fornire le richieste notizie ovvero le forniscano con indicazioni di dati ed elementi falsi, sono puniti con multa da L. 1000 a L. 10.000.

Salvo che il fatto costituisca altro più grave reato, l'osservatore, od altri, che appartenendo al Servizio osservatori industrie elettriche, comunichi, anche ad una sola persona, le notizie fornite dalle ditte industriali, è punito con la reclusione fino a trenta mesi e con la multa sino a L. 3000.

Quando le notizie siano conosciute per colpa del funzionario, si applica la pena della reclusione fino a tre mesi e della multa fino a L. 1000.

Art. 5.

A far parte dell'Ufficio per la mobilitazione dell'energia elettrica potrà essere chiamato personale a contratto o avventizio dotato di particolare esperienza in materia, scelto per capacità specifica, competenza e riservatezza.

Presso l'Ufficio stesso potrà essere comandato personale appartenente ad altre Amministrazioni dello Stato e ad Enti comunque sottoposti alla vigilanza dello Stato, d'accordo con le Amministrazioni e con gli Enti suddetti.

Il numero massimo degli osservatori industrie elettriche e la dotazione del personale a contratto o avventizio nonchè il relativo trattamento, saranno fissati con decreti del Ministro per i lavori pubblici, da emanarsi di concerto con il Ministro per le finanze.

Art. 6.

Alle spese occorrenti per il funzionamento del Comitato, dell'Ufficio per la mobilitazione dell'energia elettrica e del Servizio osservatori industrie elettriche, verrà provveduto con appositi stanziamenti da iscriversi, con decreto del Ministro per le finanze, nello stato di previsione delle spese del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 7.

È data facoltà al Governo del Re di emettere tutte le norme, anche integrative, per l'esecuzione del presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro per i lavori pubblici è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — COBOLLI-GIGLI — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 373, foglio 48. — MANCINI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 4 gennaio 1937-XV.

Nomina dell'avv. Giuseppe Grassia a membro della Corporazione della previdenza e del credito.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1934-XII, che costituisce la Corporazione della previdenza e del credito;

Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV, con il quale il signor Nicola Della Frattina, membro della Corporazione suddetta quale rappresentante dei dipendenti da istituti di credito di diritto pubblico, è stato confermato nella detta carica per il triennio 22 aprile 1936-21 aprile 1939;

Vista la designazione del Partito Nazionale Fascista per la nomina dell'avv. Giuseppe Grassia, fiduciario nazionale per l'Associazione fascista del pubblico impiego, a membro della Corporazione della previdenza e del credito, quale rappresentante dei dipendenti da Istituti di credito di diritto pubblico in sostituzione del signor Nicola Della Frattina;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Grassia, fiduciario nazionale dell'Associazione fascista del pubblico impiego, è nominato membro della Corporazione della previdenza e del credito, in rappresentanza dei dipendenti da Istituti di credito di diritto pubblico in sostituzione del signor Nicola Della Frattina.

Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(149)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 4 gennaio 1937-XV.

Nomina dell'on. Luigi Begnotti a membro della Corporazione delle costruzioni edili.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 9 giugno 1934-XII, che costituisce la Corporazione delle costruzioni edili;

Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV, con il quale l'on. Luigi Begnotti, membro della Corporazione dei prodotti tessili quale rappresentante dei lavoratori per l'industria del cotone è stato confermato nella detta carica per il triennio 22 aprile 1936-21 aprile 1939;

Visto il proprio decreto 4 gennaio 1937-XV, con il quale l'avv. Emilio Balletti, membro della Corporazione delle costruzioni edili quale rappresentante dei lavoratori per le costruzioni (costruzioni edilizie e opere pubbliche), cessa da tale carica ed è nominato membro della Corporazione dell'abbigliamento;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina dell'on. Luigi Begnotti a membro della Corporazione delle costruzioni edili in sostituzione dell'avv. Emilio Balletti;

Su proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

L'on. Luigi Begnotti, membro della Corporazione dei prodotti tessili quale rappresentante dei lavoratori per l'industria del cotone, cessa da tale carica ed è nominato membro della Corporazione delle costruzioni edili quale rappresentante dei lavoratori per le costruzioni (costruzioni edili e opere pubbliche) in sostituzione dell'avv. Emilio Balletti.

Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(151)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 4 gennaio 1937-XV.
Nomina dell'on. Nazzareno Mezzetti a membro della Corporazione della metallurgia e della meccanica.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Visto il proprio decreto 9 giugno 1934-XII, che costituisce la Corporazione della metallurgia e della meccanica;
Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV, con il quale il dott. Franco Guidotti, membro della Corporazione della metallurgia e della meccanica in rappresentanza dei lavoratori per l'industria della costruzione di strumenti ottici e di misura e della meccanica di precisione e di armi, è stato confermato nella detta carica per il triennio 22 aprile 1936-21 aprile 1939;
Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria per la nomina dell'on. Mezzetti Nazzareno, a membro della Corporazione della metallurgia e della meccanica in sostituzione del dott. Franco Guidotti, dimissionario;
Sulla proposta del Ministro per le corporazioni:

Decreta:

L'on. Nazzareno Mezzetti, è nominato membro della Corporazione della metallurgia e della meccanica in rappresentanza dei lavoratori per l'industria della costruzione di strumenti ottici e di misura e della meccanica di precisione e di armi, in sostituzione del dott. Franco Guidotti.

Roma, addì 4 gennaio 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato: MUSSOLINI.

(150)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1936-XV.
Nomina del sig. Cassinelli Enrico a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il signor Gandolfi Arturo fu Giov. Battista, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante alle grida del signor Cassinelli Enrico di Giuseppe;
Visto il relativo atto di procura in data 1° maggio 1936 - Anno XIV, per notar dott. Pier Maria Emprin Gilardini di Torino;
Visti i pareri favorevoli espressi in proposito, dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Cassinelli Enrico è nominato rappresentante alle grida del signor Gandolfi Arturo, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 23 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(87)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1936-XV.
Nomina del sig. Centanaro Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il signor Gautero Antonino di Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina del signor Centanaro Luigi fu Vincenzo a proprio rappresentante alle grida, presso la Borsa stessa;
Visto il relativo atto di procura in data 8 giugno 1936 - Anno XIV, per notar Massa dott. Arturo di Torino;
Visti i pareri favorevoli espressi in proposito, dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il signor Centanaro Luigi è nominato rappresentante alle grida del signor Gautero Antonino, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 28 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(88)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1936-XV.
Estensione dell'aliquota di tassa di scambio ridotta di L. 0,50 per cento al prodotto fertilizzante « Ruffetto d'ossa ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'articolo 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, numero 799, concernente l'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 per cento per le materie fertilizzanti ed antiparassitarie direttamente utilizzabili, senza ulteriori lavorazioni per uso agricolo;
Ritenuto che la polvere denominata « Ruffetto d'ossa » risponde al requisito della diretta utilizzazione come fertilizzante in agricoltura senza ulteriore manipolazione e che, pertanto, è il caso di avvalersi della facoltà di cui all'ultimo comma del citato art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799;

Decreta:

L'applicazione della tassa di scambio nella misura ridotta di L. 0,50 per cento stabilita con l'art. 1 del R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 799, è esteso a decorrere dal 1° gennaio 1937-XV agli scambi del fertilizzante posto in commercio con la denominazione « Ruffetto d'ossa ».
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 21 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(131)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1937-XV.
Autorizzazione all'Opera Nazionale Balilla a vendere alcuni immobili siti in Ferrara.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992;
Veduto l'art. 17 della legge 3 aprile 1926, n. 2247;
Veduto l'art. 12 del regolamento amministrativo dell'Opera Nazionale Balilla, approvato col R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto-legge 10 agosto 1927, n. 1554;
Veduto il regolamento approvato col R. decreto 26 luglio 1896, n. 361;
Veduto il contratto stipulato il 25 settembre 1936-XIV, in Ferrara a rogito del dott. Arrigo Rivani, notaio colà residente, contratto col quale l'Opera Nazionale Balilla ha venduto i seguenti immobili:

a) appezzamento di terreno della superficie di mq. 3497 con annessa casetta distinto nel registro del catasto rustico di Ferrara col mappale 3764 p b (rosso), all'Amministrazione provinciale di Ferrara per il prezzo di L. 120.000;

b) palazzo in Ferrara, via Savonarola 27, con annessa corte distinto nel catasto urbano di Ferrara alla partita 13592-*bis* e porzione del mappale 3764 p distinta nel catasto rustico di Ferrara col n. 3764 p a (rosso) di ettari 0,04,9 al sig. Vayra Mario per il prezzo di L. 180.000;

Considerato che la vendita s'è resa necessaria in seguito all'avvenuta costruzione di una nuova Casa del Balilla in Ferrara;
Veduta la deliberazione n. 3 in data 11 dicembre 1936-XV con la quale il presidente dell'Opera Nazionale Balilla ha approvato il contratto suddetto;

Decreta:

L'Opera Nazionale Balilla è autorizzata alla vendita dei beni immobili di cui sopra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 gennaio 1937 - Anno XV.

Il Ministro: BOTTAI.

(95)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1936-XV.
Determinazione della data di ultimazione per la campagna vinicola 1936.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 8 dicembre 1932-XII, numero 1584, convertito nella legge 3 aprile 1933-XII, n. 352;
Visto l'art. 2 del decreto Ministeriale 26 dicembre 1932-XII;

Determina:

Articolo unico.

Agli effetti della concessione prevista dall'art. 1, 2° comma, del R. decreto-legge 8 dicembre 1932, n. 1584, la data di ultimazione della vendemmia per la campagna vinicola 1936 è fissata al 15 novembre 1936-XV.

Roma, addì 30 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: ROSSONI.

(132)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1936-XV.
Nomina del sig. Martinengo Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda, con la quale il sig. Sulliotti Massimo fu Efisio, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante alle grida del signor Martinengo Luigi di Giovanni;
Visto il relativo atto di procura in data 9 maggio 1936-XIV, per notar Gatti dott. Paolo di Torino;
Visti i pareri favorevoli espressi in proposito, dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il sig. Martinengo Luigi è nominato rappresentante alle grida del sig. Sulliotti Massimo, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 31 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(133)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha inviato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 13 gennaio 1936-XV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2164, che reca norme per la disciplina del rapporto di lavoro del personale navigante e degli uffici amministrativi delle Società esercenti le linee di navigazione di preminente interesse nazionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1936-XV, n. 302.

(171)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che con lettera in data 5 gennaio 1937-XV, il Ministro per le comunicazioni ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 12 novembre 1936-XV, n. 2142, relativo alla modificazione delle disposizioni legislative per la denuncia ed il versamento delle tasse erariali applicate ai trasporti effettuati sulle linee concesse all'industria privata.

(172)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificati di rendita consolidato 3,50 % (1906).

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 35.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidato 3,50 % (1906) n. 205113 di annue L. 245, intestato a Nazzaroli Lorenzo di Giuseppe, domiciliato in Roma.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 29 ottobre 1936 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(5752)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 3,50 % (1906)	627031 solo certif. di usufrutto	per l'usufrutto: Gianara Marianna fu Annibale, vedova di Favero-Borgo Pietro, domt. in Torino per la proprietà: Favero-Borgo Antonio fu Pietro, domt. in Torino.	L. 56 —
»	627032 solo certif. di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	» 56 —
»	627033 solo certif. di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente	» 56 —
»	70819	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata della esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 1 nella Diocesi di Alessandria col titolo di S. Ignazio, amministrato dal provvisto protempore	» 210 —
»	70820	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 2 nella Diocesi di Alessandria col titolo di S. Domenico, amministrata dal provvisto protempore	» 210 —
»	70821	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 4 nella Diocesi di Alessandria, col titolo di S. Vincenzo, amministrata dal provvisto protempore	» 210 —
»	70822	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno sotto il n. 5 nella Diocesi di Alessandria col titolo di S. Felice, amministrata dal provvisto protempore	» 210 —
»	70823	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno sotto il n. 6 nella Diocesi di Alessandria, sotto il titolo di S. Giacinto, amministrata dal provvisto protempore	» 210 —
»	164770	Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno, sotto il n. 3 nella Diocesi di Alessandria, col titolo di S. Antonio, amministrata dal provvisto protempore	» 210 —
Consolidato 5 %	187757	Pezzoli Francesco fu Angelo, domt. in New York.	» 400 —
»	157564 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Bianculli Errico fu Fortunato, domt. a Napoli per l'usufrutto: Badino Marianna fu Lorenzo vedova di Bianculli Vincenzo, domt. in Torino.	» 550 —
3,50 % Redimibile (1934)	376308	Cataldo Angiolina fu Teodoro, moglie di Dello Russo Amato di Francesco, domt. a Chiusano S. Domenico (Avellino), vincolata	» 171,50
Consolidato 3,50 % (1906)	203410	Beneficio Rettoriale di Santa Corona in Vicenza	» 129,50
3,50 % Redimibile (1934)	485452	D'Ambrosio Domenico di Francesco, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Campobasso	» 262,50
»	485454	D'Ambrosio Pasquale di Francesco, minore ecc., come la precedente	» 262,50
»	485455	D'Ambrosio Pierino di Francesco, minore ecc., come la precedente	» 262,50
»	303784 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Cardarelli Guerriero fu Mario, minore sotto la p. p. della madre Zanghi Annetta, vedova di Cardarelli Mario, domt. a Roma per l'usufrutto: Zanghi Annetta di Giuseppe, vedova di Cardarelli Mario, domt. a Roma	» 525 —
»	324998 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	» 262,50
»	345530 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	» 192,50
»	273785 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Nicolino Bartolomeo di Pietro, domt. a Traversella (Aosta) per l'usufrutto: Franza Maria-Domenica fu Fiorenzo domt. a Traversella (Aosta)	» 189 —
Consolidato 5 %	411681 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Tufani Ettore fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Bellissimo Filomena di Antonio, vedova di Tufani Giuseppe, domt. a Napoli per l'usufrutto: Bellissimo Filomena di Antonio, vedova di Tufani Giuseppe, domt. a Napoli.	» 50 —
Consolidato 5 % Polizza combattenti	8440	Lazzaro Antonio fu Giuseppe, domt. a Padova	» 20 —
»	8441	Lazzaro Pietro fu Giuseppe, domt. a Padova	» 20 —
Consolidato 5 %	189751 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Astori Giuseppe di Angelo, domt. a Milano per l'usufrutto: Astori Eugenio fu Celestino, domt. a Milano.	» 195 —
Consolidato 3,50 % (1906)	447840 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Della Valle Lidia fu Pietro, moglie di Fortis Luigi, domt. a Civiasco (Novara) per l'usufrutto: Della Valle Eugenia fu Pietro, vedova di Falciola Pietro, domt. a Civiasco (Novara)	» 59,50
Consolidato 5 %	224926 solo certif. di usufr.	per l'usufrutto: Ceppa Rosalia di Antonio, vedova di Carrara Luigi, domt. a Garesio per la proprietà: Carrara Leonardo, Annibale, Ines-Paola, Renato e Rita fu Luigi, minori sotto la p. p. della madre Ceppa Rosalia, vedova Carrara, domt. a Garesio (Cuneo).	» 50 —
Consolidato 3,50 % (1906)	677670	Ghizolfi Pietro fu Giuseppe, domt. a Sarzana (La Spezia), vincolata	» 812 —
»	804610	Intestata come la precedente, vincolata	» 2 170 —
»	777233	Elia Elisabetta fu Gioacchino, minore sotto la p. p. della madre Maggi Eugenia fu Domenico, vedova di Elia Gioacchino, domt. a Sampierdarena (Genova).	» 1 634,50
Consolidato 5 % (1861)	1112742 solo certif. di nuda propr.	per la proprietà: Donadei Giovanni e Valerio fu Costantino, minori sotto la p. p. della madre Schellini Angela, domt. a Belvedere delle Langhe (Cuneo) per l'usufrutto: Pira Maria fu Giovanni, nubile.	» 70 —
3,50 % Redimibile (1934)	87992	Discepolo Stanislao fu Michele, minore sotto la p. p. della madre Follo Grazia, vedova Discepolo, domt. a Castelvetere sul Calore (Avellino).	» 52,50
Consolidato 5 % Littorio	66390 solo certif. di nuda propr.	per l'usufrutto: Grossi Angelo-Michele fu Giuseppe, domt. a New York per la proprietà: Grossi Giuseppe di Angelo-Michele, domt. a New York (U.S.A.).	» 75 —
3,50 % Redimibile (1934)	142258	Mazzoletti Piera fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Belloni Maria fu Giuseppe, vedova di Mazzoletti Giovanni, domt. in Abbiategrasso (Milano)	» 875 —

Roma, 31 agosto 1936 Anno XIV

Il Direttore generale: POTENZA.

(3590)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 9

Media dei cambi e dei titoli

del 13 gennaio 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	93,33
Francia (Franco)	88,75
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,80
Austria (Shilling)	3,5555
Belgio (Belga)	3,204
Cecoslovacchia (Corona)	66,46
Danimarca (Corona)	4,1665
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,69
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	359 —
Svezia (Corona)	4,812
Turchia (Lira turca)	15,10
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,725
Id. 3,50 % (1902)	70,80
Id. 3,00 % (Lordo)	55,825
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	72,05
Rendita 5 % (1935)	91,425
Obbligazioni Venezie 3,50 %	88,20
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101 —
Id. id. 5 % Id. 1941	100,90
Id. id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	90,70
Id. id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	90,70
Id. id. 5 % Id. 1944	97 —

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificati di rendita consolidato 3,50 %.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 20.

È stato chiesto il tramutamento al portatore dei certificati di rendita cons. 3,50 % (1906) n. 378534 di L. 70, n. 378535 di L. 70, n. 624552 di L. 175 e n. 682395 di L. 175, intestati a Pataro Antonio fu Giosuè domiciliato a Lagonegro (Potenza).

Essendo detti certificati mancanti del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta ai sensi dell'articolo 169 del regolamento generale sul Debito pubblico.

Roma, addì 5 settembre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(3683)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un membro del Consiglio provinciale di sanità di Rovigo.

Si comunica che con R. decreto 25 ottobre 1936 (registrato alla Corte dei conti addì 28 novembre 1936, registro n. 12, Interno, foglio n. 17), il signor dott. Paolo Bragato, è stato nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Rovigo pel triennio in corso 1935-37 in sostituzione del sig. dott. Celeste Mallandra.

(117)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLA PREVIDENZA E DEL COLLOCAMENTO
SERVIZIO ASSICURAZIONI E CAPITALIZZAZIONI

(1ª *pubblicazione*).

Svincolo della cauzione costituita dalla Società anonima « Banco Italiano di Sicurtà » di Genova.

Dal bilancio finale di liquidazione della Società anonima « Banco Italiano di Sicurtà, con sede in Genova, pubblicato nel Bollettino ufficiale delle società per azioni, parte II, dell'11 febbraio 1932, fasc. 6, pag. 26, si rileva che la società stessa ha estinto ogni impegno derivante da operazioni assicurative e liquidato ogni suo debito verso gli assicurati creditori.

Ai fini dello svincolo totale della cauzione, chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(119)

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Proroga del termine stabilito per la partecipazione ai concorsi a posti di uditore di tribunale, uditore di pretura, volontario di cancelleria, volontario aiutante di cancelleria e ufficiale giudiziario.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 7 dicembre 1936-XV, n. 2109, contenente agevolazioni per l'ammissione ai pubblici concorsi per l'anno XV;

Visti i Nostri precedenti decreti 14 e 15 ottobre 1936-XIV, con i quali sono stati indetti concorsi per l'assunzione rispettivamente di 287 uditori di tribunale, 112 uditori di pretura, 360 volontari di cancelleria, 49 volontari aiutanti di cancelleria e 50 ufficiali giudiziari;

Ritenuto che si rende opportuno prorogare il termine di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi predetti;

Decreta:

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti, per l'ammissione ai concorsi per 287 uditori di tribunale, 112 uditori di pretura, 360 volontari di cancelleria, 49 volontari aiutanti di cancelleria e 50 ufficiali giudiziari, indetti con i decreti Ministeriali del 14 e 15 ottobre 1936-XIV, è prorogato al 31 gennaio 1937-XV.

Roma, addì 19 dicembre 1936 - Anno XV

Il Ministro: SOLMI.

(173)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.